

## Chiesa... la Bella di Torriglia?

marco granara

“La Bella di Torriglia – si dice qui da noi da antica data – ognun la vuole e nessuno la piglia”. Si dice da sempre, quando si ritorna su un problema che sembrerebbe senza soluzione. Dopo oltre due decenni, ormai, di **“nuova evangelizzazione”**, magari ancora in continuità con quell'imperativo, ora **Papa Benedetto** – a cinquant'anni dalla fine del Concilio e a venti dalla pubblicazione del grande **“Catechismo della Chiesa Cattolica”** – tenta la carta di un **“Anno della Fede”**. Partirà dal prossimo **11 ottobre**, giorno d'inizio del grande Concilio. Già previste innumerevoli e pertinenti iniziative.

Anche l'enfasi con cui se ne parla da parte della Chiesa è segno della convinzione dell'**urgenza del problema della Fede, una Fede “più pensata” e “amica dell'intelligenza”**, come dice il Papa pensatore. Senza complessi d'inferiorità, la Chiesa di Papa Benedetto (ma anche di Ambrogio, Agostino, Tommaso d'Aquino e mille altri...) si ripropone ancora col suo Gesù, disarmato e disarmante, a questa nuova svolta della storia. Ma, nonostante la ricchezza enorme del suo corredo, nonostante la infinita corona dei suoi Santi, l'uomo d'oggi sembra affacciarsi sulla soglia di “questa” Chiesa, annusarne l'odore, forse rimanendo affascinato di molte cose di lei, ma, alla fin fine, **non arrivare in fondo al percorso per una adesione gioiosa**. Lo ha denunciato il Papa i giorni scorsi ai membri della Santa Sede riuniti per gli auguri di Natale. **“Perché in Benin ho trovata tanta gioia di appartenere alla Chiesa e nel nostro Occidente tanta diffidente stanchezza”?** L'ultraottantenne pontefice, con quell'aria mite e timida che lo caratterizza come discreto propositore di verità, continua a credere con fiducia nel Suo Signore, a credere che solo Lui è la Via, la Verità e la Vita, anche per l'uomo d'oggi.

Senza retoriche o nuovi dogmatismi. Ma allora, perché questa Chiesa sembra impotente, il suo grembo materno sterile, la sua capacità di concepire, di far figli e allevarli **adulti e felici cristiani** sembra impedita? Da che? Perché questa chiesa **parla di missione e sembra non es-**

**sere in grado di fare missione?** Perché sembra più ripiegata su se stessa in cura dei suoi guai, a difendersi dagli errori dei suoi membri, più che prendere gusto a testimoniare, generare e allevare nuovi figli?

Perché molti figli, appena generati, non riescono a crescere e la mortalità infantile dei non molti neofiti ha percentuali altissime?

Perché questa casa, con storie gloriose alle spalle e altrettante attuali in certe regioni del mondo, in altre non sembra abitabile da giovani leve in crescita? Perché, pur agognando **“nuovi cristiani credibili”** in politica, nella vita civile, nelle professioni e in ogni ambiente, sembra non esserci tempo per prepararli e farli tali? Più volte abbiamo visitato questa casa/chiesa al suo interno: molte le cose belle, appesi ai muri i quadri di una sua storia passata di grande splendore... ma troppi impianti fondamentali per vivere e crescere in quella casa sembrano mancare. E sì, così non è vivibile. Ma, soprattutto, pare a noi che manchi proprio... l'**“impianto centrale”, l'indispensabile per generare e far crescere fino a maturità i figli adulti”**. Manca l'impianto – si direbbe con linguaggio antico – di una nuova sorta di **catecumenato** per chi, incuriosito dalla testimonianza dei cristiani, decidesse di entrare e fermarsi per crescere insieme in quella casa.

Eppure i tecnici della **“pastorale ordinaria”** recente lo hanno previsto e approvato. Ma – che strano – gli stessi vescovi che l'hanno previsto e approvato, non sembrano avere coraggio per tradurlo in esecuzione! Troppo complesso e difficile? Troppo difficile trovare un prete che ci creda, un gruppo di **“accompagnatori/testimoni e catechisti”** che prendano a cuore e seguano un percorso innovativo e formativo per quanti si affacciano, incontrano Cristo e ne rimangono affascinati? C'è un impianto del genere per i bambini, ma per gli adulti... niente. Sì, c'è da riflettere ancora a lungo. Altrimenti la **“Casa Chiesa”** avrà ancora al suo esterno il cartello **“affittasi”**, ben visibile, troverà qualche visitatore ma nessuno disposto a fermarsi.